



Municipio

Il consiglio comunale ha approvato i regolamenti sulle entrate e sul controllo interno di gestione. Nei giorni scorsi sono stati sorteggiati i "posti" di scrutatori. Funzionano le sollecitazioni delle associazioni.

Il IX Consiglio Comunale dell'era Guadagno, primo dell'anno 2013, si sarebbe dovuto svolgere il 5 febbraio. Invece, le intemperanze di alcuni "tifosi", prima sugli spalti, poi addirittura con un'invasione di "campo", con aggressione all'ex sindaco Ricci, hanno costretto i componenti dell'assise a sospendere l'incontro e a rimandarlo al 6 febbraio.

Il giorno dopo, tutto si è svolto senza intoppi, anche perché il "campo di gioco" era strettamente sorvegliato dalle forze dell'ordine. L'unico assente giustificato era il consigliere Ricci, l'agredito. Quindi, senza nemmeno grandi e accese discussioni, il Regolamento per le Entrate Comunali, licenziato dalla Commissione Bilancio, è stato adottato all'unanimità. Così, come, unanime, è stato il plauso al lavoro della Commissione "che ha dimostrato concretezza, celerità, trasparenza e apertura ai suggerimenti della minoranza", come ha dichiarato il capogruppo del PD, Domenico Viola. Il consigliere Ivan Aprea (Verso il Futuro), andando oltre questo plauso, ha tranquillizzato la platea dicendo che "lo spirito di collaborazione e di dialogo è presente in tutte le commissioni". (Che fortuna!).

La finalità di tale regolamento è quella di "agevolare la definizione del contenzioso tra i cittadini che non hanno ancora pagato i tributi comunali e il concessionario che è deputato a raccogliarli (GESET) ... ". Infatti, la "Raccolta Agevolata", e cioè, in sintesi, la possibilità di rateizzare il dovuto, venendo incontro alle esigenze dei cittadini e della crisi, riguarda sia chi non ha mai pagato (cioè gli evasori), sia chi ha pagato (cioè gli onesti) su dati sbagliati (i dati sbagliati sono le misurazioni degli appartamenti e affini fatte nel 2001 dagli impiegati comunali). In questi giorni una ditta fiduciaria del Comune sta effettuando nuove misurazioni degli appartamenti e simili, in modo da rettificare le somme dovute.

Quindi, per quelli che hanno pagato su dati sbagliati, ci sarà da pagare la differenza. Tranquilli! Per agevolare "il popolo", la Commissione Consiliare Bilancio, presieduta da Pasquale Montanino della lista civica "Verso il Futuro", ha disposto che non ci saranno more o interessi da versare nelle casse comunali. Solo recupero dell'errore. (E meno Male!). Montanino, in risposta ad alcune polemiche nate sui giornali nei giorni scorsi, ha, poi, sottolineato di come sia "esagerato" far passare la notizia che il merito dell'adozione del regolamento sia di alcune Associazioni che operano sul territorio (il riferimento, probabilmente, è all'Aicast e a Vollacre@ttiva che verso la metà del mese di gennaio avevano protocollato delle richieste nelle quali sollecitavano l'amministrazione a prendere

provvedimenti di facilitazione per i "cittadini in difficoltà"), anche perché era già nelle intenzioni dell'amministrazione di procedere a tale adozione.

Anche il Borgomastro Guadagno ha rafforzato il concetto della dilazionabilità del debito sia per i piccoli, sia per i grandi evasori, come ad esempio il CAAN che "è debitore verso il comune di Volla di circa un milione di euro"(!?), e ha accolto, condividendola, la proposta del consigliere Viscovo (Noi Sud) di pubblicizzare il regolamento anche sul web. Anche il secondo punto all'ordine del giorno, quello sui "Controlli Interni di Gestione e del Contenimento della Spesa" da parte degli Enti Locali, minacciato dallo stato, pena lo scioglimento dei Consigli Comunali, è stato votato all'unanimità. Quindi, il "Controllo della Gestione" dei processi, Economici e Amministrativi del Comune, e il "Piano Anticorruzione" sarà attuato dal Segretario Comunale (Dr.ssa Lepora), che dovrà rendicontare periodicamente alla Corte dei Conti anche le spese dei Dirigenti e denunciare eventuali abusi.

P.S.

Nell'articolo pubblicato l'11 gennaio u.s. avevamo riferito della proposta fatta dal Movimento 5 Stelle, e protocollata, di provvedere ad un sorteggio pubblico per la scelta degli scrutatori per le prossime elezioni. L'Amministrazione Guadagno, che aveva nelle sue intenzioni l'adozione di quel criterio, ha provveduto al sorteggio. Le Associazioni, Aicast, Vollacre@ttiva ed altri cittadini, avevano sollecitato l'Amministrazione all'adozione del regolamento per facilitare il pagamento dei tributi dovuti. L'Amministrazione Guadagno, che aveva nelle sue intenzioni l'adozione di quel regolamento, ha agito di conseguenza. A sostegno delle due "spinte", quella del Movimento 5 Stelle, e delle due Associazioni e di altri cittadini, vogliamo sottolineare la positività dei solleciti fatti, anche se l'Amministrazione in entrambi i casi aveva l'intenzione di procedere ugualmente. Perché, non si può non ricordare alla politica che "tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare", e spesso la politica non si avvicina nemmeno alla spiaggia.

Autore: Egidio Perna